

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO LICEO ARTISTICO DI BRERA

Lunedì 21 dicembre 2020

Il giorno lunedì 21 dicembre 2020, alle ore 18 si riunisce on line il Consiglio di Istituto sulla piattaforma Team di Office 365, con il seguente Ordine del giorno:

Comunicazioni Presidente

Comunicazioni Dirigente Scolastica

1. Approvazione Verbale precedente
2. Insediamento Componente ATA
3. Ulteriori date prefestivi
4. PTOF 2020/2021
5. Modifica Regolamento di Disciplina (che si inoltrerà successivamente)
6. Approvazione delibere odierne.
7. Varie ed eventuali

Sono presenti la D.S. D.ssa Emilia Ametrano, la Presidente Arch. Monica Laura Pardi, i docenti Proff. Guida Rossella, Maggi Enrica, Sallorenzo Lorenzo, Fazio Anna Maria, La Vaccara Filippo, Basello Barbara, Figuccia Giuseppe, Mancin Marco, i genitori Signori Malinverno Manuela Maria, Genoni Gianluigi, Peluso Salvatore, gli alunni Chiarella Alessia, Romano Luca, Trezzi Irene e il sig. Valenti Nicola del personale Ata. Partecipa alla riunione la d.ssa Tornatore (DSGA).

Risulta assente l'alunna Verza Alessia

E' presente come uditrice la s.ra Del Giudice Tiziana, Presidente del comitato genitori.

Funge da verbalizzatore il prof. La Vaccara Filippo.

Verificato il numero legale, la Presidente Monica Pardi dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni Dirigente Scolastica e Presidente

La DS informa che vi è stata una riunione col Prefetto, che verrà emanata una ordinanza e che si prevede l'ingresso degli studenti scaglionato in due gruppi, ore 8:00 il primo, 9:30 il secondo. Ciò porterebbe per la nostra Scuola un grosso disagio dal punto di vista dell'organizzazione oraria, che attualmente funziona. La DS spera nella possibilità dell'Autonomia Scolastica che permetterebbe un'organizzazione ottimale e coerente con le esigenze del Liceo.

La DS aggiunge che alcuni docenti hanno dichiarato che non rientreranno, seriamente preoccupati per l'attuale sviluppo pandemico.

Secondo la DS mantenere la suddivisione dei gruppi classe al 50% è una buona ipotesi che ha trovato largo consenso anche nel collegio dei docenti.

La stud.ssa Chiarella chiede se il gruppo classe che seguirà da casa manterrà lo stesso orario del gruppo in presenza?

La DS risponde di sì, con tutte le pause previste dalla scansione oraria.

La DS informa che da domani sarà attivato lo Sportello Psicologico per gli studenti.

Informa anche che gli studenti che in Alternativa fanno studio individuale non sono tenuti a

collegarsi.

Si passa alla discussione dei punti all'OdG.

1 Approvazione Verbale precedente

Viene approvato all'unanimità il verbale precedente

Delibera n. 253

2 Insediamento Componente ATA

Il Consiglio prende atto dell'elezione della D.ssa Tornatore come membro del CDI per la componente ATA

3 Ulteriori date prefestivi

Dal personale Ata giunge la richiesta di integrare come prefestivi le giornate del 13 e 16 agosto nel calendario scolastico.

Vengono approvate all'unanimità le ulteriori date prefestivi

Delibera n. 254

4 PTOF 2020/2021

Il PTOF perfezionato, precedentemente inviato ai membri, viene rivisto per evidenziarne quali sono i pochi aggiornamenti che contiene.

Tra questi la sospensione momentanea dei progetti, l'aggiornamento dei PCTO con i nuovi enti partner, precisazioni sull'impiego dei docenti del potenziamento, lo spazio dedicato all'Ed. Civica, e la relativa griglia di valutazione. A questo proposito la DS aggiunge che, nonostante la griglia preveda un minimo di 4-5 come valutazione insufficiente, un diktat ministeriale impone il 2 come valutazione per mancata consegna.

La s.ra Malinverno chiede se la gestione dei BES è del CdC o se c'è un coordinamento centrale. Alla domanda della S.ra Malinverno si aggiunge quella della S.ra Del Giudice, invitata a prendere la parola dalla Presidente. La S.ra Del Giudice chiede a proposito dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione.

La DS spiega che, pur non essendoci un referente unico per l'Inclusione, i Gruppi di Lavoro continuano a operare con apposite riunioni ed un continuo scambio di informazioni.

Viene approvata all'unanimità la modifica al PTOF

Delibera n. 255

5 Modifica Regolamento di Disciplina

Il documento, precedentemente inviato dalla DS ai membri del CdI, contiene precisazioni che prendono spunto dal Piano sulla Didattica a Distanza Integrata già approvato dal CdD e dal CdI.

Le precisazioni sottolineano l'importanza per studenti e docenti di attivare la telecamera per un'interazione più efficace e rispettosa. Si è riscontrata (da qui nascono le precisazioni contenute nel documento) una partecipazione a telecamera spenta di massa tra gli studenti, rendendo il lavoro dei docenti più difficile, frustrante e con ricadute negative sull'apprendimento per gli studenti.

La DS spiega che nel caso di scarsa connettività, è possibile per la famiglia dello studente richiedere un supporto alla Scuola, su base ISEE.

La St.ssa Trezzi non si trova d'accordo sulle eventuali sanzioni disciplinari nel caso l'alunno non riesca ad attivare la telecamera poiché, spiega, a volte la telecamera è spenta per disfunzioni tecniche o per problemi di scarsa connettività.

La Presidente concorda. Non trova giusto anche che, se l'alunno risulta assente durante un'ora intermedia della giornata, non possa poi proseguire, non potendo essere riammesso alle lezioni.

La DS spiega che, analizzando il quadro delle presenze/assenze giornaliere di tutta la Scuola e di un lungo periodo, risulta evidente che gli studenti selezionano cosa seguire e cosa no. Questa discrezionalità emersa da parte degli studenti è molto negativa ai fini dell'apprendimento.

La st.ssa Trezzi spiega che alcuni studenti, per motivi di privacy e di spazio ridotto, tengono spenta la telecamera.

Da un lato si evidenziano le problematiche oggettive che l'ambiente domestico può portare alla DDI, dall'altro la necessità, per motivi di rispetto, educazione ed efficacia didattica, di una partecipazione completa alle lezioni.

Il sig. Genoni trova particolarmente punitivo il documento. Spiega che per lavoro è obbligato ad avere una connessione molto efficiente e che nonostante ciò, a volte si verificano dei problemi tecnici imprevedibili che impediscono la fluidità di lavoro.

Gli studenti Romano e Chiarella concordano sul fatto che quando la mancata partecipazione da parte di uno studente è intenzionale, allora è giusto procedere con una sanzione, ma che bisognerebbe distinguere i casi.

Il sig. Peluso ritiene che sia una questione di educazione relazionarsi con un docente a telecamera accesa. Aggiunge che, secondo lui, i docenti sono in grado, conoscendo i loro alunni, di valutare caso per caso.

Secondo la stud.ssa Chiarella qualora uno studente avesse delle difficoltà tecniche, dovrebbe avvertire il CdC.

Dalla sua esperienza la prof.ssa Fazio riscontra che alcuni alunni giocano sulla questione telecamera, sottovalutando l'importanza di una partecipazione corretta alle lezioni e che questa mancanza di serietà ha un riverbero negativo sull'apprendimento.

Il prof. Mancin interviene spiegando che il fine del regolamento non è mai punitivo ma educativo, che il regolamento è uno strumento che si può usare quando serve, che la scuola non è lontana dagli studenti e che la relazione deve sempre basarsi sul dialogo.

Secondo la Presidente, più che sulla sanzione il documento dovrebbe essere improntato sull'invito alla responsabilizzazione.

La S.ra Malinverno ritiene che il singolo docente dovrebbe utilizzare questo strumento in accordo con il CdC e con i genitori, dopo un riscontro delle problematiche.

La DS spiega che le precisazioni sulle regole di comportamento proposte nascono da un confronto con il Collegio dei Docenti giunto ad un punto di esasperazione. Da qui è nata la necessità di mettere nero su bianco.

La prof.ssa Guida ribadisce che se si è giunti alle precisazioni in questione, ci sono delle serie ragioni e che i docenti conoscono le situazioni.

La sensazione che emerge dalla lettura del documento, secondo la Presidente, è che questo risulti "a senso unico", che si percepisca solamente come punitivo e che per questo dovrebbe esplicitarsi meglio anche nelle sue intenzioni educative.

La DS precisa che questa è solo una integrazione, e che tutti i propositi educativi che qui si vorrebbero mettere in evidenza, sono già contenuti nel regolamento d'istituto, nel regolamento di disciplina.

Anche il prof. Mancin sottolinea che si tratta di una integrazione e aggiunge che il docente, lavorando con i ragazzi, è in grado di valutare i singoli casi, che l'applicazione del regolamento non è né automatica né meccanica.

Aggiunge che il nostro Liceo è sempre stata una Scuola accogliente, e che il regolamento si applica quando è necessario.

La Presidente, in accordo con gli altri genitori, propone al CdI di mettere in votazione la modifica del documento proposto dal Collegio dei Docenti che ribadisca con una nota il concetto di corresponsabilità e il rispetto del corpo docente.

La proposta di mettere in votazione l'ipotesi della modifica viene accettata da tutti i componenti presenti che si esprimono con 6 voti favorevoli e 12 contrari.

Si prosegue mettendo in votazione l'approvazione Modifica Regolamento di Disciplina così come proposto dalla DS.

Viene approvata con 11 voti favorevoli e 7 contrari la modifica Regolamento di disciplina così com'è stata proposta dalla DS

Delibera n. 256

6 Approvazione delibere odierne.

Vengono lette ed approvate le delibere odierne.

Vengono approvate all'unanimità le delibere odierne

Delibera n. 257

7 Varie ed eventuali.

Lo studente Romano chiede alla Dirigente se si può procedere con il progetto di produzione e distribuzione delle felpe con logo del Liceo tra gli studenti, dopo il rientro in presenza. La DS approva, raccomandando di seguire scrupolosamente le norme anti contagio, in particolare raccomanda di non toccare i soldi ma farli inserire direttamente agli studenti all'interno di una scatola o contenitore.

Prosegue Romano riprendendo un discorso avviato durante l'ultimo Consiglio e che riguarda la settimana dell'Arte. Lo studente propone attività on line, regolamentando la presenza con appello e contrappello.

La DS fa presente che i docenti non sono d'accordo, in quest'anno particolare, poiché si è già perso molto tempo, didatticamente.

La Presidente ipotizza un'attività pomeridiana e di tre giorni, ma la DS sottolinea che ci vuole la co-gestione dei docenti e che non si possono avviare attività ufficiali del Liceo senza un monitoraggio e controllo da parte dei docenti.

La prof.ssa Fazio che ogni anno ha preso parte volentieri ai progetti della Settimana dell'Arte, in quest'anno così problematico ritiene sia il caso di rinviarla.

La St.ssa Chiarella riferisce che molti studenti di seconda hanno difficoltà e chiedono indicazioni sull'orientamento.

La prof.ssa Guida ricorda che sono stati pubblicati sul sito della Scuola dei video realizzati "ad oc", molto esplicativi sull'orientamento.

Emerge che gli studenti di seconda, prosegue la St.ssa Trezzi, apprezzerebbero un confronto con i compagni più grandi che riportino la loro esperienza sull'indirizzo scelto.

La preside ribadisce che ci sono gli appositi video on line.

Secondo la prof.ssa Guida un confronto tra studenti può certamente avvenire in maniera informale, ma il materiale ufficiale sull'orientamento rimane quello pubblicato sul sito.

Alle ore 21:35, esauriti tutti gli argomenti, la Presidente dichiara conclusa la riunione che si svolge, come di consueto, in un clima di grande attenzione, partecipazione e confronto.